

NEWSLETTER AZIENDALE

EDIZIONE DI MARZO 2025

SICUREZZA, AMBIENTE E QUALITÀ, ULTIMI ARTICOLI:

- MUD – MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE PER L' ANNO 2025;
- AGGIORNAMENTO SULLE ISTRUZIONI OPERATIVE DEL REGISTRO UNICO TELEMATICO VEICOLI FUORI USO (RVFU);
- CHIARIMENTI SULLE SANZIONI E SULLA CONFORMITÀ DELLE MACCHINE ANTE DIRETTIVA;
- LA TUTELA DEI LAVORATORI VITTIME D'INFORTUNIO O MALATTIA PROFESSIONALE.

AMBIENTE

MUD – MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE PER L'ANNO 2025: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL MUD 2025.

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) n. **49 del 28 Febbraio 2025**, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 Gennaio 2025 recante l'approvazione del **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale per l'anno 2025 (MUD)**, che sarà utilizzato per le **dichiarazioni riferite ai rifiuti prodotti e gestiti nel 2024**.



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, nella sezione "bandi e avvisi", le istruzioni per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione, il modello per la comunicazione rifiuti semplificata, i modelli raccolta dati e le istruzioni per la presentazione telematica.

In base all'articolo 6 della Legge 25 Gennaio 1994 n. 70, il termine per la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il giorno **28 Giugno 2025**.

AMBIENTE

AGGIORNAMENTO SULLE ISTRUZIONI OPERATIVE DEL REGISTRO UNICO TELEMATICO VEICOLI FUORI USO (RVFU)

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato, con decreto dirigenziale n. 15 del 17 Febbraio 2025, le **nuove "Istruzioni Operative del Registro Unico Telematico dei Veicoli Fuori Uso (RVFU)"**. Queste istruzioni, che integrano e sostituiscono quelle precedenti (circolare n. 15356 del 29 Maggio 2024), forniscono **indicazioni operative a tutti gli operatori professionali** (centri di raccolta, concessionari, ecc.) riguardo la tenuta del RVFU e la gestione delle pratiche di radiazione dei veicoli. **Le istruzioni forniscono indicazioni operative per tutti gli operatori professionali**, inclusi centri di raccolta, concessionari, gestori delle succursali delle case costruttrici e automercati che commercializzano veicoli. Queste indicazioni riguardano sia le modalità di tenuta del Registro Unico Telematico dei Veicoli Fuori Uso (RVFU) sia la gestione delle formalità di radiazione dall'Archivio Nazionale dei Veicoli (ANV) e dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA). Inoltre, vengono fornite informazioni utili alle Autorità competenti in materia di vigilanza sul trattamento e smaltimento dei veicoli fuori uso, nonché agli Uffici della Motorizzazione Civile (UMC) e agli Uffici PRA per il controllo e la validazione delle pratiche di radiazioni dei veicoli. Si ricorda che **l'utilizzo del Registro Unico Telematico dei**

Veicoli Fuori Uso (RVFU) è obbligatorio dal 07 Giugno 2024, in conformità con il decreto legislativo n. 209/2003, modificato dal decreto legislativo n. 119/2020, e disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 177/2022.

SICUREZZA



CHIARIMENTI SULLE SANZIONI E SULLA CONFORMITA' DELLE MACCHINE ANTE DIRETTIVA.

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome **hanno emanato la nota prot. 2668 del 18 Marzo 2025**, nella quale sono forniti **chiarimenti** in merito alle modalità di applicazione delle sanzioni ai precetti riconducibili alla stessa categoria omogenea e alcuni aspetti sulle macchine ricadenti nel regime ante direttiva 89/392/CEE.

La nota è stata emenata al fine di **fornire riscontro alle numerose questioni di carattere operativo ed interpretativo concernenti le tematiche in oggetto** pervenute alla Direzione centrale vigilanza e sicurezza sul lavoro dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in coerenza con quanto disposto dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano n. 142 del 27 Luglio 2022 e a seguito del confronto tecnico avvenuto tra INL e il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza sul Lavoro. I Chiarimenti riguardano:

- Corretta Applicazione dell'Art. 68, comma 2 del D. Lgs n. 81/08;
- Conformità di macchine e attrezzature all'allegato V del D. Lgs n. 81/08;
- Libretti di uso e manutenzione per macchine e attrezzature ante DPR n. 459/1996.

Per semplicità vi mettiamo a disposizione il link che vi ricondurrà alla nota n. 2668 del 18 Marzo 2025. Potrete consultare voi stessi nello specifico tutti i chiarimenti presi in esame:

<https://www.dottrinalavoro.it/wp-content/uploads/2025/03/INLnota2668-2025.pdf>

SICUREZZA

LA TUTELA DEI LAVORATORI VITTIME DI INFORTUNIO O MALATTIA PROFESSIONALE.



Un lavoratore vittima di infortunio o malattia professionale ha il diritto a una tutela piena ed adeguata, ma per ottenerla è indispensabile il supporto di un un avvocato qualificato. Solo un professionista esperto (o uno studio costituito da esperti) in diritto civile e penale può garantire:

- Una difesa incisiva e senza lacune;
- L'ottimizzazione delle opportunità risarcitorie;
- La sicurezza di un procedimento legale conforme e ben documentato.

Rivolgersi ad un legale esperto significa proteggere i propri diritti, affrontare con importanti possibilità di successo ogni fase del percorso legale e ottenere il risarcimento più equo possibile.

Il sistema di tutela previdenziale INAIL

L'INAIL offre una copertura economica al lavoratore vittima di infortunio o malattia professionale in caso di:

- **Infortunio sul lavoro:** Evento traumatico, causato da una “ragione violenta”, legato all’attività lavorativa o al tragitto casa-lavoro;
- **Malattia professionale:** Ovvero patologie derivanti da rischi o condizioni nocive dell’ambiente lavorativo.

Le prestazioni INAIL comprendono:

- **Indennizzo in capitale:** Per menomazioni tra il 6% ed il 15%;
- **Indennizzo in rendita:** Per menomazioni superiori al 15%, includendo una quota per il danno biologico e una per la perdita di capacità lavorativa.

Tuttavia, **l’INAIL non risarcisce il danno morale, relazionale o altri aspetti soggettivi del danno non patrimoniale**, che possono essere richiesti solo attraverso una causa civile.

La tutela civile e penale: i due fronti di difesa

La difesa del lavoratore vittima di infortunio o malattia professionale si articola su due piani distinti ma complementari:

- **Ambito Civile**

Il lavoratore può chiedere il risarcimento del cosiddetto danno differenziale, cioè la differenza tra il ristoro INAIL e il danno complessivo effettivamente subito:

- **Danno biologico differenziale permanente:** comprende gli aspetti esclusi dalla tutela INAIL, personalizzabili secondo le Tabelle del Tribunale di Milano;
- **Danno morale e relazionale:** Viene riconosciuto per le sofferenze personali e la perdita di qualità della vita.

- **Ambito Penale**

In caso di violazioni delle norme di sicurezza che tutelano l’integrità psicofisica di chi lavora, il Datore di lavoro o altri responsabili aziendali possono essere perseguiti penalmente per reati quali:

- **Lesioni colpose, o omicidio colposo** in caso di decesso, aggravati dalla violazione delle norme antinfortunistiche;
- **Omissioni dolose di cautele contro infortuni sul lavoro.**

Il procedimento penale può fornire prove decisive anche per il giudizio civile, garantendo un’analisi più approfondita delle cause e delle responsabilità. Inoltre il giudice anticipa parte del risarcimento quando riconosce una somma a titolo di provvisoria.

In conclusione: Perché rivolgersi ad un avvocato esperto in diritto civile e penale ?

Affidarsi ad un avvocato (o a uno studio legale) con competenze integrate nei due **ambiti garantisce una tutela più completa ed incisiva:**

- Nel civile un avvocato esperto conosce le procedure per quantificare correttamente il danno differenziale e per interfacciarsi con INAIL, compagnie assicurative e tribunali;
- Nel penale la presenza di un legale esperto consente di partecipare attivamente al procedimento penale, costituendosi parte civile per ottenere il risarcimento durante il processo e sfruttare le risultanze probatorie a proprio favore.

CORSI DI FORMAZIONE 2025

FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI (4 ORE)	VENERDI' 09 MAGGIO: 14.00/18.00
FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO (4 ORE)	VENERDI' 16 MAGGIO: 14.00/18.00
FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO MEDIO (4 ORE)	VENERDI' 16 MAGGIO: 14.00/18.00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14.00/18.00
FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO ALTO (4 ORE)	VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -18,00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 18,00 *Ultima data da programmare
AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE LAVORATORI (6 ORE)	VENERDI' 09 MAGGIO: 14.00/20.00
RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA RLS- AGGIORNAMENTO ANNUALE AZIENDE CON < 50 DIPENDENTI (4 ORE A SCELTA TRA LE DATE RIPORTATE A LATO)	VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -18,00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 -18,00
RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA RLS - AGGIORNAMENTO ANNUALE AZIENDE CON > 50 DIPENDENTI (8 ORE A SCELTA TRA LE DATE RIPORTATE A LATO)	*Ultima data da programmare
RSPP RISCHIO BASSO – DATORE DI LAVORO (8 ORE + VIDEOCORSO)	VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -18,00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 18,00
RSPP RISCHIO MEDIO– DATORE DI LAVORO (16 ORE + VIDEOCORSO)	VENERDI' 09 MAGGIO: 14,00 -18,00 VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -20,00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 20,00
RSPP RISCHIO ALTO – DATORE DI LAVORO (24 ORE + VIDEOCORSO)	VENERDI' 09 MAGGIO: 14,00 -20,00 VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -20,00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00 - 20,00 *Ultima data da programmare
AGGIORNAMENTO RSPP-DATORE DI LAVORO-RISCHIO BASSO (6 ORE)	VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00 -20,00
AGGIORNAMENTO RSPP-DATORE DI LAVORO-RISCHIO MEDIO (10 ORE)	VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00-19,00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00-19,00
AGGIORNAMENTO RSPP-DATORE DI LAVORO-RISCHIO ALTO (14 ORE)	VENERDI' 09 MAGGIO: 14,00-18,00 VENERDI' 16 MAGGIO: 14,00-19,00 GIOVEDI' 22 MAGGIO: 14,00-19,00
CARRELLI ELEVATORI (12 ORE)	GIOVEDI' 13 MARZO: 14.00/18.00 VENERDI' 14 MARZO: 8.30/12.30-14.00/18.00
CARRELLI ELEVATORI – AGGIORNAMENTO (4 ORE)	VENERDI' 14 MARZO: 14.00/18.00
PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI (10 ORE)	GIOVEDI' 20 MARZO: 8.30/13.00-14.00/19.00
PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI- AGGIORNAMENTO (4 ORE)	GIOVEDI' 20 MARZO: 14.00/18.00
PRIMO SOCCORSO – PRIMO CONSEGUIMENTO GRUPPO BC (12 ORE)	GIOVEDI' 15 MAGGIO: 8.30/12.30-14.00/18.00 VENERDI' 16 MAGGIO: 8.30/12.30
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO GRUPPO BC (4 ORE)	VENERDI' 16 MAGGIO: 8.30/12.30
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO GRUPPO A (6 ORE)	VENERDI' 16 MAGGIO: 8.30/14.30
ANTINCENDIO RISCHIO BASSO (4 ORE)	VENERDI' 13 GIUGNO: 14.00/18.00
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO (2 ORE)	VENERDI' 13 GIUGNO: 16.00/18.00
ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO (8 ORE)	VENERDI' 13 GIUGNO: 8.30/12.30-14.00/18.00
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO (5 ORE)	VENERDI' 13 GIUGNO: 14.00/19.00
ANTINCENDIO RISCHIO ALTO (16 ORE)	*
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO ALTO (8 ORE)	VENERDI' 13 GIUGNO: 8.30/12.30-14.00/18.00
*IL CORSO E' IN PROGRAMMA, COSTI E RELATIVI ORARI VERRANNO SPECIFICATI AL SINGOLO CORSISTA TENENDO IN CONSIDERAZIONE LA PROGRAMMAZIONE DELL'ESAME DI ABILITAZIONE PRESSO I VVF.	

CONTATTI

Per maggiori informazioni:

SICAM Consulting, Via Roma, 19 - Megliadino San Vitale (PD).

mail: info@sicamconsulting.it

Tel./Fax: 0429-88778

web: www.sicamconsulting.it